



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Antica Salaria Est, 27 – 67100 L'Aquila

sito Web: <http://www.regione.abruzzo.it/content/valutazioni-ambientali> e-mail: dpc002@regione.abruzzo.it P.E.C.: dpc002@pec.regione.abruzzo.it

L'Aquila lì, 05/07/2021

Riferimento: Prot n. 0271845/21 del 30/06/2021

Codice pratica: 21/0271845
(Codice da riportare in ogni comunicazione successiva)

Alla Ditta Luigino Iampieri S.r.l.s.

PEC luiginoiampierisrls@poste-certificate.it

PEC giuliano.tartaglia@ingpec.eu

**OGGETTO: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA (VA)
Richiesta di integrazioni, ai sensi dell'Art. 19 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
Codice Pratica 21/0271845
Progetto Impianto di recupero rifiuti inerti nel Comune di Controguerra (TE)
Richiedente Luigino Iampieri S.r.l.s.
Comune Controguerra (TE)**

In riferimento alla pratica in oggetto, per la quale in data 30/06/2021 (ns prot.n. 0271845/21) codesta spettabile Ditta ha avviato istanza di procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A., ai sensi dell'art. 19 D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii, si rappresenta quanto segue.

L'art. 19, come modificato dal D.L. 31 maggio 2021 n. 77 e ss.mm.ii., entrato in vigore il 01/06/2021, al comma 2 stabilisce che:

*2 Entro cinque giorni dalla ricezione dello studio preliminare ambientale, l'autorità competente verifica la completezza e l'adeguatezza della documentazione e, qualora necessario, può richiedere per una sola volta chiarimenti e integrazioni al proponente. In tal caso, il proponente provvede a trasmettere (i chiarimenti e le integrazioni richiesti), **inderogabilmente entro i successivi quindici giorni**. Qualora il proponente non trasmetta la documentazione richiesta entro il termine stabilito, **la domanda si intende respinta ed è fatto obbligo all'autorità competente di procedere all'archiviazione.***

Per quanto sopra, da una prima verifica di adeguatezza e completezza della documentazione allegata all'istanza svolta da questo Servizio, in qualità di organo tecnico competente in materia di VIA (art. 6 D.G.R. 119/2002 e ss.mm.ii.), si comunica che al fine di permettere all'Autorità Competente di valutare, sulla base dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del citato decreto, il progetto, è necessario preliminarmente chiarire quanto segue.

Secondo quanto riportato nello Studio Preliminare Ambientale l'area in oggetto, "ricade in "Zona agricola" regolamentato dall'art. 21.A delle norme tecniche d'attuazione".

Da un controllo effettuato da questo Servizio sul geoportale della Regione Abruzzo sembrerebbe che l'area interessata dall'intervento ricada in *Zone Vitivinicole a Denominazione Origine Controllata DOC*. Per tale fattispecie il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, approvato con DCR n. 110/8 del 02.07.2018 prevede, per l'intervento in progetto, appartenente al Gruppo E della Tabella 18.2-1 dello stesso Piano, un **Livello di Prescrizione Penalizzante di Magnitudo Potenzialmente Escludente** "il vincolo assume carattere di tutela integrale qualora sia comprovata la presenza sui lotti interessati alla realizzazione di tali impianti di una o più produzioni certificate".

Inoltre l'art. 4 della L.R. n. 8 del 23/04/2021 recita "[...] sono sospese le installazioni non ancora autorizzate [...] di impianti per il trattamento dei rifiuti, inclusi quelli soggetti ad edilizia libera, nelle zone agricole

caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni DOP, IGP, STG, DOC, DOCG, produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale [...]”.

Per quanto sopra **è necessario che la ditta relazioni in merito al rapporto del progetto con le normative sopra riportate fornendo, anche, adeguata documentazione dalla quale si evinca chiaramente lo stato di fatto del lotto in oggetto.**

Inoltre, da una verifica effettuata da questo Servizio sul sito internet di google maps, ed in considerazione di quanto riportato dalla stessa ditta nella cartografia dello SPA, sembrerebbe che l’area sia già utilizzata per altra attività

È necessario inoltre che la ditta fornisca la seguente documentazione integrativa:

1. Indicazione cartografica, in scala adeguata, delle distanze del perimetro dell’impianto dal fosso Pazzano, su planimetria catastale, al fine di verificare il rispetto dell’art. 80 della L.R. 18/83;
2. Caratteristiche tecniche della pavimentazione dell’intero impianto. Nello SPA la ditta indica una superficie totale pari a 3.375 m² di cui, come riportato nella tavola denominata *layout impianto – Planimetria e sezioni*, 1.930 m² pavimentati in cls quarzato;
3. Indicazione, anche su idonea cartografia, delle distanze del perimetro dell’impianto dai centri abitati, funzioni sensibili e case sparse;
4. Descrizione degli impatti quali/quantitativi sulle varie matrici ambientali (suolo, acqua sotterranea, fauna, ecc);
5. Chiarire se sull’area esiste attualmente un’altra attività, in quanto, da una verifica effettuata da questo Servizio sul sito internet di google maps, ed in considerazione di quanto riportato dalla stessa ditta nella cartografia dello SPA, sembrerebbe che l’area sia già utilizzata.

Si ribadisce che, ai sensi dell’art. 19, comma 2, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., **qualora il proponente non trasmetta i chiarimenti e le integrazioni richiesti entro quindici giorni dalla ricezione della presente nota l’Autorità Competente procederà all’archiviazione della pratica.**

Si comunica, infine, che, in considerazione dell’emergenza COVID-19 in atto ed in riferimento: all’articolo 263 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77; alla Circolare del Ministro per la pubblica amministrazione n. 3/2020 del 24 luglio 2020, al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2020, all’Ordinanza n. 102 del 16 novembre 2020, del Presidente della Giunta Regionale ed alla Circolare della Regione Abruzzo n. 7/DPB Emergenza COVID-19 del 19/11/2020, nonché delle Determinazioni DPC002/33 del 25/11/2020 “Contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID – 19 – Organizzazione del lavoro del personale del Servizio Valutazioni Ambientali del Dipartimento Territorio – Ambiente - Attuazione Circolare nn. 7/DPB - Emergenze COVID 19” e DPC002/02 del 28/01/2021, ogni comunicazione al Servizio/Ufficio, deve essere inviata esclusivamente per via telematica all’indirizzo PEC:

dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Per eventuali ulteriori informazioni e/o chiarimenti è possibile contattare:

erika.galeotti@regione.abruzzo.it
bernardo.zaccagnini@regione.abruzzo.it

Distinti saluti.

**La Responsabile dell’Ufficio
Valutazioni Ambientali
ING. ERIKA GALEOTTI
(FIRMATO ELETTRONICAMENTE)**

**Il Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali**

ING. DOMENICO LONGHI

REGIONE ABRUZZO

Certificatore ARUBA S.p.A.

Firma Digitale n. 6130940002297007

Validità 06/06/2022

FIRMATO DIGITALMENTE

EG/bz

Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC 9EE6CD5EA0ABA95AAC19E471160149BA7DE5DC840C08FF29C631AF55CA6BFD18

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: LONGHI DOMENICO

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Posta in partenza
Numero protocollo 0277535/21
Data protocollo 05/07/2021

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

IDENTIFICATIVO RAE7CW2-64830

PASSWORD K1ykE

DATA SCADENZA Senza scadenza

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

